

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 1 – COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, DURATA

È costituita in Torino, tra gli Ex Allievi dell'Istituto La Salle, **l'Associazione Ex Allievi dell'Istituto La Salle di Torino.**

L'Associazione non persegue in alcun modo scopi di lucro e tutte le cariche sono volontarie e gratuite.

L'Associazione è posta sotto il patrocinio di San Giovanni Battista de La Salle, Fondatore dei Fratelli delle Scuole Cristiane ed è consacrata alla Consolata, patrona della Diocesi di Torino.

L'Associazione è in piena comunione con gli orientamenti che sono indicati dalla Congregazione dei Fratelli delle Scuole Cristiane.

La durata dell'Associazione non è predeterminata ed essa potrà essere sciolta con delibera dell'Assemblea Straordinaria e con la maggioranza prevista dall'art. 7 del presente Statuto.

ART. 2 – SEDE

La sede è costituita presso il Collegio San Giuseppe, via San Francesco da Paola 23, 10123 Torino.

L'eventuale variazione della sede sociale non richiederà formale variazione del presente Statuto purché non sia trasferita fuori dal Comune di Torino.

È data facoltà al Consiglio Direttivo di cambiare la sede sociale, ove ne ravvisi la necessità, previa deliberazione dell'Assemblea dei soci.

ART. 3 – PROFILO DEI SOCI

Sono uomini e donne che frequentano l'Associazione Ex Allievi per la propria "formazione permanente" e per un "servizio" gratuito in ambito lasalliano.

La "formazione permanente" è incentrata sulla spiritualità lasalliana da approfondire per una più matura vita cristiana in ogni ambito della propria vita.

Il "servizio" è un impegno di volontariato per attuare oggi il carisma lasalliano nella Missione Condivisa presso le varie Istituzioni Lasalliane in Italia e all'estero a favore dell'educazione civile, sociale, cristiana della gioventù.

ART. 4 – SCOPI E OBIETTIVI DELL'ASSOCIAZIONE

Nell'ambito delle sfide dei tempi nuovi s'individuano due principali obiettivi:

1. Obiettivi della vita locale dell'Associazione

- a. Stimolare gli Ex Allievi, per continuare a tenerli uniti, proponendo incontri formativi, culturali, religiosi e conviviali.
- b. Curare la propria "formazione permanente" approfondendo il carisma lasalliano in clima di amicizia e fraternità, perseguendo le finalità operative dell'Associazione nel massimo rispetto del cammino umano e religioso di ognuno.
- c. Collaborare e sostenere le Opere e le iniziative dei Fratelli delle Scuole Cristiane in Italia e nel mondo secondo i programmi del Consiglio Direttivo dell'Associazione in stretta consonanza con le direttive della Congregazione dei Fratelli delle Scuole Cristiane.
- d. Difendere il diritto di tutti all'educazione, specialmente dei giovani e in particolare dei meno favoriti.
- e. Difendere il principio della libertà di scelta delle scuole cattoliche per i genitori, gli allievi e gli educatori.

2. Obiettivi di sostegno e/o collaborazione con le altre realtà lasalliane

- a. Favorire la condivisione d'intenti e di esperienze con gli altri gruppi lasalliani.
- b. Partecipare con i suoi membri, quando possibile, alle Assemblee:
 1. della FEDEXAL (Federazione Nazionale delle Associazioni Ex Alunni Lasalliani)
 2. della Famiglia Lasalliana Italiana
 3. dell'UMAEL (Unione Mondiale degli Ex Alunni Lasalliani)
- c. Essere attenti agli indirizzi della Chiesa locale e sostenerne l'opera anche con la partecipazione alle iniziative della CONFEDEREX (Confederazione Italiana Ex Alunni/e della Scuola Cattolica.)
- d. Sostenere le istituzioni lasalliane in Italia e nel mondo.

In ogni caso l'Associazione Ex Allievi dell'Istituto La Salle di Torino non persegue, in alcun modo, finalità lucrative.

ART. 5 – SOCI

Possono aderire all'Associazione, facendone richiesta, mediante il versamento della quota associativa annuale:

1. Gli Ex Allievi dell'Istituto La Salle
2. Tutte le persone che, pur non avendo frequentato quali allievi l'Istituto La Salle di Torino, si considerano Lasalliani riconoscendosi nel carisma di San Giovanni Battista de La Salle e accettano di operare secondo i fini della Congregazione dei Fratelli delle Scuole Cristiane, e dell'Associazione medesima.

L'adesione dei soci all'Associazione è subordinata all'approvazione del Consiglio Direttivo e alla ratifica da parte dell'Assemblea Ordinaria.

I soci hanno diritto di voto e sono eleggibili nelle cariche sociali.

I soci sono tenuti a osservare il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

I soci sono tenuti al versamento della quota associativa fissata annualmente dal Consiglio Direttivo.

La qualifica di socio si perde per i seguenti motivi:

- Dimissioni spontanee.
- Comportamento contrastante con gli obiettivi dell'Associazione.
- Non ottemperanza alle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.
- Comportamento che arrechi, in qualunque modo, danni gravi, anche morali all'Associazione.
- Per decesso.

L'esclusione e la decadenza dei soci sono deliberate dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo.

ART. 6 – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione Ex Allievi dell'Istituto La Salle di Torino:

- a. L'Assemblea dei soci.
- b. Il Consiglio Direttivo.
- c. Il Presidente.

Tutti gli incarichi sono gratuiti e volontari e vanno intesi come servizio da prestare per il raggiungimento delle finalità statutarie.

ART. 7 – L'ASSEMBLEA DEI SOCI

- a. L'Assemblea è composta da tutti i soci e può essere ordinaria e straordinaria.
Ogni socio potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta.

Fratelli delle Scuole Cristiane
ASSOCIAZIONE EX ALLIEVI ISTITUTO LA SALLE
Via San Francesco da Paola, 23 - 10123 Torino
Tel. 011.812.32.50 - Fax 011.812.42.95
www.exallievilasalletorino.it

- b. L'Assemblea ordinaria:
1. elegge il Consiglio Direttivo;
 2. verifica, attraverso la relazione del Presidente, l'attività svolta;
 3. approva il bilancio economico
 4. stabilisce le linee programmatiche e orientative dell'attività dell'Associazione
 5. delibera sugli altri oggetti attinenti la gestione dell'Associazione demandati alla sua competenza dallo Statuto o a essa sottoposti dal Consiglio Direttivo
 6. delega il Consiglio Direttivo affinché predisponga le modifiche statutarie che ritiene opportune, con voto unanime del Consiglio, che dovranno essere poi approvate dall'Assemblea straordinaria dei soci.
- c. L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo per iscritto, mediante affissione dell'avviso di convocazione nella bacheca dell'Associazione, per posta elettronica e sul sito internet. È convocata almeno una volta l'anno e comunque nel caso ne faccia richiesta scritta almeno 1/10 dei Soci o almeno la metà del Consiglio Direttivo.
- d. L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto, sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo.
- e. L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vicepresidente o dal consigliere più anziano.
- f. Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto da inoltrarsi a tutti i soci almeno quindici giorni prima della riunione.
- g. In difetto di convocazione saranno ugualmente valide le Assemblee cui partecipano di persona o per delega tutti i Soci e l'intero Consiglio Direttivo.
- h. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci; in seconda convocazione, che può essere nello stesso giorno, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei Soci intervenuti o rappresentati.
- i. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono valide quando siano approvate dalla metà più uno dei soci in prima convocazione e dalla metà più uno dei presenti in seconda convocazione.
- j. L'Assemblea straordinaria, convocata per le modifiche statutarie, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci; in seconda convocazione, che può essere nello stesso giorno, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei Soci intervenuti o rappresentati e delibera con il voto favorevole dei 2/3 dei presenti.
- k. L'Assemblea straordinaria convocata per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio residuo, è validamente costituita, sia in prima che in seconda convocazione, con la presenza di metà più uno dei soci e delibera con voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

- I. I verbali di ogni riunione delle Assemblee, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti e devono essere accessibili agli Associati.

ART. 8 – IL CONSIGLIO DIRETTIVO

- a. Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a dieci. I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili.
- b. Il Consiglio Direttivo elegge tra i propri membri:
1. Il Presidente;
 2. Il Vicepresidente, il cui compito è di sostituire il Presidente in caso di assenza o impedimento;
 3. Il Segretario, il cui compito è di redigere i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e delle adunanze dell'Assemblea, nonché quello di curare l'aggiornamento dell'elenco dei soci;
 4. Il Tesoriere, che si occupa della tenuta della contabilità relativa alle entrate ed alle spese dell'Associazione, nonché della predisposizione del rendiconto consuntivo da presentare all'Assemblea dei soci, previa approvazione del Consiglio Direttivo.
 5. Il Fratello Assessore:
 - a. Il Fratello Assessore è nominato dal Visitatore della Provincia Italia dei Fratelli delle Scuole Cristiane, scegliendolo tra uno o più nominativi proposti dal Consiglio Direttivo.
 - b. Egli è a tutti gli effetti membro del Consiglio Direttivo.
 - c. Ha il compito di favorire l'unità tra i soci e garantire la lasallianità dell'Associazione sostenendone l'animazione e la crescita spirituale.

Ogni carica associativa è ricoperta a titolo gratuito e con spirito di servizio, salvo eventuali rimborsi così come meglio specificato al punto **g.** del presente articolo.

- c. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno ogni 3 mesi ed è convocato e presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza, dal Vicepresidente e in mancanza di entrambi dal membro più anziano di età.
- d. Le riunioni del Consiglio sono validamente costituite qualora sia presente la metà più uno dei suoi membri. Le relative deliberazioni sono assunte con la maggioranza dei voti dei presenti.
- e. I verbali di ogni riunione del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti e devono essere accessibili agli Associati.
- f. Il Consiglio Direttivo:
1. promuove e cura l'esecuzione delle delibere delle Assemblee dei soci;

Fratelli delle Scuole Cristiane
ASSOCIAZIONE EX ALLIEVI ISTITUTO LA SALLE
Via San Francesco da Paola, 23 - 10123 Torino
Tel. 011.812.32.50 - Fax 011.812.42.95
www.exallievilasalletorino.it

2. cura e promuove l'organizzazione dell'Associazione;
 3. assegna eventuali incarichi non previsti dallo Statuto;
 4. programma le attività annuali;
 5. stabilisce le quote associative;
 6. favorisce la partecipazione dei suoi membri, quando possibile, alle Assemblee annuali della FEDEXAL (Federazione Nazionale Ex Alunni Lasalliani), della Famiglia Lasalliana Italiana, ai corsi di formazione lasalliani, ai ritiri spirituali organizzati dalla Provincia Italia FSC, ai congressi mondiali dell'UMAEL (Unione Mondiale degli Ex Alunni lasalliani.)
- g. Qualora i membri del Consiglio Direttivo, nello svolgimento degli incarichi sociali, sostengano delle spese, autorizzate dal Consiglio, potranno essere previsti dei rimborsi previa presentazione della relativa documentazione giustificativa.

ART. 9 – IL PRESIDENTE

Il Presidente:

- a. Resta in carica tre anni ed è rieleggibile soltanto per un secondo mandato, salvo il caso in cui non vi siano altri Consiglieri disposti ad assumere tale incarico: in questo caso può essere rieletto il Presidente uscente.
- b. Ha la rappresentanza legale dell'Associazione.
- c. Ha il compito di convocare e presiedere le Assemblee e il Consiglio Direttivo e di attuare le deliberazioni assunte da tali organi.
- d. Il Presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio Direttivo chiedendo rettifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva che dovrà contestualmente convocare.
- e. Cura i rapporti dell'Associazione con enti e istituzioni.

Il Presidente ha la facoltà di delegare singoli consiglieri allo svolgimento di compiti e funzioni in relazione ad incarichi specifici.

In caso d'impedimento o di assenza del Presidente è sostituito dal Vicepresidente o in assenza di quest'ultimo, dal Consigliere più anziano.

ART. 10 – PATRIMONIO, RISORSE ECONOMICHE ED ESERCIZIO SOCIALE

- a. Il Patrimonio è costituito da beni mobili e immobili pervenuti all'associazione a qualsiasi titolo.
- b. L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:
 1. quote associative e contributi degli aderenti;

2. contributi privati;
 3. contributi dello stato, di enti e istituzioni pubbliche finalizzati alla realizzazione di obiettivi conformi agli scopi dell'Associazione;
 4. donazioni e lasciti testamentari e legati;
 5. erogazioni liberali di associati e di terzi;
 6. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
 7. da ogni altra entrata permessa dalla legge e accettata dall'Associazione.
- c. Il patrimonio dell'Associazione sotto qualsiasi forma deve essere destinato esclusivamente ai fini e per le attività istituzionali previste dallo Statuto.
- d. Si può prevedere un fondo di riserva in bilancio: tale fondo accoglie gli avanzi di gestione eventualmente accumulati in attesa di essere reinvestiti nell'attività istituzionale.
- e. L'esercizio sociale dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1 Settembre ed il 31 Agosto di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio e lo sottopone per l'approvazione all'Assemblea dei soci entro il mese di Dicembre.

ART. 11 – DISPOSIZIONI GENERALI

- a. L'Associazione ogni anno celebra una S. Messa in suffragio dei suoi benefattori, dei docenti, dei Fratelli delle Scuole Cristiane e dei soci scomparsi.
- b. L'Associazione ogni anno celebra la sua festa nel mese di maggio nella data più prossima alla festa del Fondatore dei Fratelli delle Scuole Cristiane San Giovanni Battista de La Salle che in tutta la Congregazione si festeggia il 15 maggio.
- c. In caso di scioglimento dell'Associazione il fondo ed i beni sociali saranno devoluti ad opere lasalliane in Italia o nel mondo.
- d. Il presente Statuto è vincolante per tutti i soci dell'Associazione Ex Allievi dell'Istituto La Salle di Torino.
- e. Per quanto non espressamente riportato in questo Statuto, si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

IL PRESIDENTE
Massaglia Pier Carlo

IL SEGRETARIO
Stefano Ferrero